

COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 08/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

L'anno duemiladiciannove il giorno 08 del mese di maggio alle ore 19.28 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente in data 30/04/2019 prot. n. 3447 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione. Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.8 e assenti, n.5 come segue

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO	X	
2	CRISCI	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
3	ZIMBARDI	NICOLA	"	X	
4	LETTIERI	GIOCONDA	"		X
5	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
6	CRISCI	FRANCESCO	"		X
7	CRISCI	MARIA MERCEDES	"	X	
8	CRISCI	SABATINO	"	X	
9	CIMMINO	MARIA ANTONIETTA	"	X	
10	GUIDA	GIUSEPPE	"		X
11	CANGIANO	DOMENICO	"	X	
12	MEDICI	TERESA	"		X
13	MORGILLO	GIUSEPPINA	"		X
					X

Giustificano l'assenza i Consiglieri Comunali Morgillo Giuseppina e Guida Giuseppe

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott. Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Mariarosaria Pepe incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco relaziona sulla proposta, spiegando che essa concerne l'adesione alla stazione unica appaltante della provincia di Caserta, allo scopo di avere un'alternativa rispetto alla stazione unica appaltante della prefettura di Caserta, che ha lunghi tempi di espletamento delle procedure e che non svolge gare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la conseguenza per l'ente di perdere la quota migliorativa dei progetti.

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Nicola Zimbardi interviene leggendo un documento scritto che viene allegato al presente verbale. Tale documento contiene dichiarazione di voto contrario alla proposta. A latere della lettura, è stato rievocato un episodio relativo a una precedente campagna elettorale, durante la quale, in tema di appalti, il Consigliere Domenico Cangiano ha fatto affermazioni riguardanti il ruolo dell'attuale consigliere comunale nonché vicesindaco Sabatino Crisci.

Interviene il Consigliere Domenico Cangiano il quale, facendo riferimento alle affermazioni di cui sopra, precisa che in campagna elettorale, a causa dell'esasperazione dei toni, vengono a volte dette delle cose che non si pensano.

Il Sindaco prende la parola affermando che nei confronti del consigliere Sabatino Crisci venne detta un'infamia da parte di Domenico Cangiano e che a Sabatino Crisci si dovrebbe chiedere scusa pubblicamente.

La veemenza dell'intervento del Sindaco genera confusione in aula e il Presidente del Consiglio alle ore 20: 50 dichiara sospesa la seduta per cinque minuti.

Alle ore 20:55 la seduta riprende. Interviene nuovamente il Consigliere Domenico Cangiano, che ribadisce che non pensava le cose dette in campagna elettorale, come dimostrato dal suo comportamento di immediate scuse in privato nei confronti di Sabatino Crisci. Il Consigliere Cangiano afferma che bisognerebbe sempre far concludere il discorso a chi ha preso la parola, perché dopo la carica di nervosismo espressa dall'aula pochi minuti prima, gli risulta difficile portare a termine il suo intervento. A questo punto ritiene di poter solo brevemente evidenziare che, quanto a trasparenza e legalità, si sente più tutelato dalla stazione unica appaltante della prefettura, in quanto al vertice della provincia ci sono organi politici e la gestione dal parte del politico di turno può essere pericolosissima. Per tale motivo, il Consigliere Cangiano esprime dichiarazione di voto contrario.

Il Consigliere Vincenzo Crisci interviene leggendo un documento scritto che viene allegato al presente verbale. Tale documento contiene dichiarazione di voto contrario alla proposta.

Il Consigliere Sabatino Crisci interviene affermando che il problema che si intende superare attraverso l'adesione alla Sua della provincia di Caserta è quello dei lunghi tempi necessari alla Sua della prefettura per l'espletamento delle procedure di gara, oltre al fatto che sono stati individuati altri lavori, nell'ambito dei finanziamenti ottenuti, che non possono essere aggiudicati al massimo ribasso. Aggiunge che se si è persone pulite, non sorgono problemi con nessuna stazione appaltante. Infine, rivolgendosi al Consigliere Domenico Cangiano, sottolinea di non aver mai lavorato nemmeno un minuto per la ditta di cui si parlò durante quella campagna elettorale.

La Consigliera Maria Antonietta Cimmino interviene rilevando che si sta facendo passare il concetto secondo il quale la convenzione con la Sua della provincia di Caserta potrebbe determinare problemi di legalità. La Consigliera Cimmino afferma che eventuali infiltrazioni o precedenti penali potrebbero inficiare la legalità o l'imparzialità della stazione unica appaltante, ma non risultano casi di problematiche del genere alla Sua della provincia di Caserta. Per quanto riguarda la previsione della convenzione secondo la quale la Sua della provincia di Caserta si impegna ad avviare la procedura di gara entro trenta giorni dalla richiesta anziché entro i quindici giorni previsti dalla convenzione con la Sua della prefettura, va ricordato che la prefettura non rispetta la tempistica dei quindici giorni, quindi non dovrebbe essere questo l'appiglio che potrebbe compromettere l'adesione alla Sua della provincia di Caserta, soprattutto se si considera che nel caso di mancato rispetto della tempistica stabilita dalla convenzione, è comunque possibile recedere dalla stessa.

Il Sindaco interviene sottolineando che i tempi della Sua della prefettura per l'espletamento delle gare sono attualmente molto lunghi, tendenzialmente le procedure non sono mai state avviate prima di due mesi dalla richiesta. Il Sindaco dice di aver interpellato più volte il prefetto per chiedere di aumentare il numero dei funzionari addetti alla Sua, ma ai dodici funzionari iniziali non ne è mai stato aggiunto nessun altro. Un esempio di procedura andata a rilento è quella relativa al finanziamento sul Valletta, dove dopo un anno e mezzo non c'era ancora stata l'aggiudicazione provvisoria. Il Sindaco afferma di essere andato fino al ministero delle infrastrutture per recuperare quei fondi. Quanto al tema della legalità e della trasparenza, agli atti risultano in realtà inchieste a carico della Sua della prefettura stessa, e in tutta Italia problematiche analoghe si sono verificate per diverse situazioni. In questo comune le gare si continuano a fare con la massima trasparenza, si sarebbe potuto realizzare una centrale di committenza con il Comune di Santa Maria a Vico, che ha però gli stessi problemi di Arienzo, quindi si è preferito aderire alla Sua della provincia di Caserta. Il Sindaco aggiunge inoltre di essere stato in Provincia per chiedere che la gestione fosse interamente a carico della stessa, quindi il comune non dovrà mandare nessun membro di commissione, e sottolinea di non avere alcun interesse a condizionare chicchessia.

Il Presidente prende la parola ricordando, in primo luogo, che in ogni caso la scelta della Sua della provincia di Caserta non esclude la scelta della Sua della prefettura per l'espletamento delle gare, e, in secondo luogo, che sebbene la convenzione con la Sua della provincia di Caserta preveda che il comune indichi i soggetti che faranno parte della commissione di gara, questi ultimi non possono essere scelti liberamente, ma si deve tenere conto sia delle linee guida dell'Anac che del fatto che a breve sarà operativo l'albo unico dei commissari di gara, sempre tenuto dall'Anac. Dunque, in ogni caso, non potrebbe mai esserci scelta arbitraria dei commissari di gara da parte delle amministrazioni.

Il Consigliere Nicola Zimbardi interviene nuovamente ritornando sulla vicenda relativa al consigliere Sabatino Crisci, e, rivolgendosi a quest'ultimo, sottolinea che sull'onorabilità della sua persona nessuno ha mai avanzato dubbi; il Consigliere Zimbardi afferma, al riguardo, di aver voluto semplicemente riportare un fatto accaduto in quella campagna elettorale. Inoltre, evidenzia due criticità dello schema di convenzione con la Sua della provincia di Caserta, la prima riguardante il numero di giorni previsto per avviare le procedure, trenta invece dei quindici stabiliti dalla Sua della prefettura, la seconda relativa alle spese per il contenzioso, che sembrerebbero a carico del comune. Chiede di approfondire tali aspetti; chiede inoltre di poter ottenere, come partito, copia della memoria scritta con la quale il Sindaco ha chiesto al prefetto di Caserta di potenziare la struttura

della Sua. Il Sindaco acconsente e anticipa che la risposta del prefetto è stata che il ministero non ha fondi per il potenziamento della struttura. Il Consigliere Zimbardi chiede, ancora, quali saranno i criteri di scelta tra le due stazioni uniche appaltanti per l'espletamento delle gare, dal momento che a lui interessa che le cose vengano fatte con criterio, a prescindere dalla lentezza o dalla velocità, bensì con criterio. Con riguardo all'osservazione circa le spese per il contenzioso, il Sindaco rileva che esse in realtà non sono affatto a carico dell'ente, come risulta dalla lettura dell'art. 4, commi 2 e 3 dello schema di convenzione, di cui dà lettura.

Alle ore 21:55 il consigliere Teresa Medici lascia l'aula e il numero dei presenti passa da nove a otto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra estesa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.lgs.n.267/2000, in allegato alla presente;

Sentita l'esposizione del Sindaco che ha illustrato la proposta di deliberazione e UDITI gli interventi dei Consiglieri intervenuti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.lgs.N.267/2000 e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone la proposta ai voti.

Con votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

Voti favorevoli: 5

Voti contrari: 3 (Consiglieri Domenico Cangiano; Vincenzo Crisci e Nicola Zimbardi)

Astenuti: nessuno

A maggioranza dei presenti il Consiglio approva

E, stante l'urgenza, con separata votazione che riporta il seguente esito:

Voti favorevoli: 5

Voti contrari: 3 (Consiglieri Domenico Cangiano; Vincenzo Crisci e Nicola Zimbardi)

Astenuti: nessuno

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

A maggioranza dei presenti il Consiglio approva

E, stante l'urgenza, con separata votazione che riporta il seguente esito

Voti favorevoli: 5

Voti contrari: 3 (Consiglieri Domenico Cangiano; Vincenzo Crisci e Nicola Zimbardi)

Astenuti: nessuno

A maggioranza dei presenti il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Questa sera sindaco con molto rammarico noi del P.D. ci vediamo costretti ad esprimere voto contrario su un argomento oggetto fin dalla consiliatura del 2014 di tensioni e scontri all'interno della sua maggioranza. Ricordo come se fossi oggi che in una riunione di maggioranza nel 2015 la proposta di uscire dalla S.U.A.P. da parte dell'ex consigliere Francesco Crisci (delegato all'urbanistica) provocò insieme alla richiesta di percepire lo stipendio da parte dell'ex consigliere Assunta D'addio e a tante pressioni esterne la prematura fine di quella amministrazione.

Ebbene in quella occasione Lei (sindaco) tenendo fede insieme a tutti noi a quei principi di trasparenza e legalità che la stazione unica appaltante della prefettura garantiva attraverso quel protocollo d'intesa rinnovato dall'amministrazione Medici con delibera di consiglio n 16 del 30/04/2013 dove vedeva ancora LEI e l'attuale vicesindaco Sabatino Crisci consiglieri di opposizione esprimere voto favorevole, noi del P.d. vedemmo in lei quella persona con cui potevamo costruire le sorti della nostra cittadina.

A rafforzare tutto ciò dopo la nostra rinuncia a non cedere ad uno dei tanti capisaldi del nostro programma elettorale e alla tante pressioni esterne della prima consiliatura, come un angelo mandato da nostro Signore, il 28/07/2016 un altro consigliere delegato di nome e cognome identico a quel "famoso" Fransco Crisci propose al consiglio comunale del 28/07/16 di RINNOVARE la convenzione ed il protocollo d'intesa in grado di conseguire livelli sempre più elevati di legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici promosso dalla prefettura di Caserta unitamente al Provveditorato alle OO.PP. con i relativi adeguamenti alla legge n 50/2016.

Quel consiglio con grande senso di responsabilità votò favorevolmente all'unanimità, vedendo i consiglieri di minoranza (G.GUIDA, A.D'ADDIO, T.MEDICI e D.CANGIANO) esprimere con noi voto favorevole.

Leggendo poi lo schema di convenzione proposto dall'ente provincia, notiamo che su tanti punti importanti si discorda in modo abnorme da quello approvato con la SUA prefettura, in particolare sottolineo quello che Lei più volte ha citato: LA TEMPISTICA!

Infatti l'articolo 2 secondo punto dello schema di convenzione della provincia recita testualmente: "la SUA Caserta si impegna ad avviare la procedura di gara entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento di apposita nota di richiesta... MENTRE nella convenzione stipulata con la SUAP l'articolo 4 terzo punto

Sabatino Crisci

recita: la SUA si impegna, entro 15 giorni dalla ricezione degli atti di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera a, e, e d, ad attivare le procedure di gara.

Riteniamo pertanto di continuare con la SUAP ad esercitare ESCLUSIVAMENTE il protocollo di legalità cercando di INNALZARE AL MASSIMO LIVELLO LE CAUTELE ANTIMAFIA COSI' COME PROPOSTO NELLA NOTA 32686 ARE II DELLA PREFETTURA DI CASERTA.

Giulio Male

Sono profondamente amareggiato perché per la prima volta, dopo aver ricoperto il ruolo di Consigliere di maggioranza per oltre 10 anni, sono costretto ad esprimere voto contrario ad una proposta di Consiglio Comunale.

Nell'anno 2016, il 7 Settembre, presso la Prefettura di Caserta, dopo aver approvato lo schema di convenzione all'unanimità in Consiglio Comunale il 28/07 dello stesso anno, tra Prefettura, Ministero delle infrastrutture e Comune di Arienzo è stata sottoscritta per la seconda volta la Convenzione con la SUAP.

La SUAP in questa convenzione si impegnava a fare diverse cose, ma io credo che l'aspetto fondamentale per ogni Consigliere Comunale e per ogni cittadino, impresa, dipendente comunale, tecnico sia stato lo stesso per tutto questo tempo ~~esclusa~~, in primis con una nota ricevuta dal PREFETTO noi aderivamo ad un protocollo di legalità al fine di innalzare al massimo le CAUTELE ANTIMAFIA, e successivamente, nella convenzione stessa, abbiamo sottoscritto che la PREFETTURA di Caserta in modo diretto avrebbe dato garanzia di controlli alle imprese tramite un gruppo di interforze per prevenire le infiltrazioni della CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

Io aggiungo che in un momento storico come questo, mentre sullo sfondo nazionale generale e anche nei paesi del Casertano sono avvenute e avvengono molto spesso infiltrazioni di organizzazioni criminali, mentre si sente parlare di turbative d'asta, di pressioni e corruzioni noi non possiamo fare un passo indietro e ritornare su una scelta tanto importante e coraggiosa ma dobbiamo solo augurarci che tutte le altre amministrazioni seguano il nostro esempio.

Abbiamo sbandierato a tutti, anche durante le campagne elettorali che avevamo scelto di affidarci alla PREFETTURA affinché fossimo tutelati e garantiti ma soprattutto perché così abbiamo avuto la certezza che tutto è stato svolto nella piena legalità.

Ho valutato attentamente anche la questione economica e sinceramente qualche migliaia di euro che potremmo risparmiare con la SUA Caserta, non vale la tranquillità e la garanzia di trasparenza che ci offre la SUAP.

In ultimo voglio far presente che nella convenzione della SUA Caserta si evidenzia chiaramente nell'art.5 alla lettera g del punto 2 che il Presidente e i membri della commissione aggiudicatrice o commissione di gara sono individuati dal Comune.

Con osservanza

08/05/19

COMUNE DI ARIENZO
PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE V

PROPOSTA DI ADOZIONE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 05 DATA 29 /04 /2019

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA N. 14 DEL 30-4-2019

OGGETTO: : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA
PROVINCIA DI CASERTA .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Arch. Luigi De Nuptiis



OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA
PROVINCIA DI CASERTA .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Premesso che la Provincia di Caserta ha istituito presso la sua Sede la Stazione Unica Appaltante denominata "SUA CASERTA " con natura di centrale di committenza al servizio dei Comuni non capoluogo e degli Enti locali per appalti di lavori ,servizi e forniture .

che l'Amministrazione Provinciale di Caserta ha approvato con delibera consiliare n. 5/2016 e delibera n.17/2016 ha approvato lo schema di convenzione per gli Enti che volessero aderire

che la adesione della convenzione non costituisce obbligo reciproco di esclusività ,ma attribuisce esclusivamente alla stazione unica appaltante il compito di svolgere le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente .

vista la convenzione che viene allegata al presente atto e né forma parte integrante

visto il decreto legislativo 18/8/2000 n. 267

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare la premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta

di aderire alla Stazione Unica Appaltante denominata SUA CASERTA

di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto

di autorizzare i responsabili di settori di provvedere con atti di competenza a porre in atto i provvedimenti conseguenziali

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

il responsabile del settore V

arch.Luigi de Nuptiis



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gennaro Battisegola

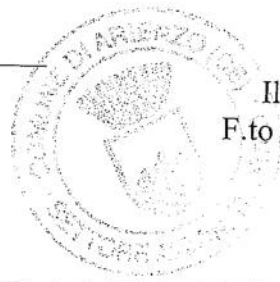


IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Mariarosaria Pepe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art.124, comma1, del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm. e ii) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art.32, comma1 della Legge 18/06/2009, n.69 e ss.mm. e ii)

Dalla Residenza Comunale, li 17-5-19



Il Messo Comunale
F.to Alessandro Zimbardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art.134,c.4, D.Lgs. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124,c.1, D.Lgs. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al.....

Dalla Residenza comunale, li 17-5-19

Il Responsabile del Settore I
F.to Carmela D'Addio

Per copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale, li 17-5-19

Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio